

Decreta :

Il contributo dello Stato a favore del Consorzio di rimboscimento — costituito tra lo Stato e la provincia di Pavia con regio decreto 5 aprile 1914, n. 388 — viene elevato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1962-1963, a L. 2.000.000 (duemilioni) annui, subordinatamente al versamento, da parte della provincia di Pavia, della medesima quota annua a favore del Consorzio stesso.

Detto contributo sarà prelevato sul Cap. 91 del bilancio del Ministero dell'agricoltura e delle foreste del corrente esercizio finanziario per gli esercizi 1962-63 e 1963-64, e sui capitoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, previa registrazione alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1963

SEgni

MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1964

Registro n. 13 Corpo forestale Stato, foglio n. 10. — D'ALENA

(2359)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1963.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio del comune di Garda.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Verona per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 19 ottobre 1962, ha deliberato di ampliare il vincolo già imposto, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, sulla zona del comune di Garda;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Garda;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con l'ampio golfo, i parchi, le ville, i boschi e le alture rocciose, forma un complesso di particolare bellezza paesistica, offrendo inoltre belvedere e punti di vista, accessibili al pubblico, dai quali si gode un superbo panorama;

Decreta :

La zona sita nel territorio del comune di Garda, delimitata: a nord con il confine comunale di Costermano; a est con il confine comunale di Costermano e la strada comunale; a sud con la via del Lago; a ovest a metri 500 dal ciglio a monte della Strada statale Gardesana, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

La Soprintendenza ai monumenti di Verona curerà che il comune di Garda provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 2 dicembre 1963

p. Il Ministro per la pubblica istruzione.

BADALONI

p. Il Ministro per il turismo e lo spettacolo

LOMBARDI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Verona

Stralcio del verbale della seduta del 19 ottobre 1962

Alle ore 10 del giorno 19 ottobre 1962, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti di Verona, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Verona.

Convocati con lettera raccomandata a firma del vice presidente prof. Pietro Gazzola, sono presenti:

Co. ing. Giambattista Rizzardi, presidente;

prof. Pietro Gazzola, soprintendente ai monumenti di Verona, vice presidente;

Ing. Franco Poggi, rappresentante dell'Unione provinciale degli agricoltori di Verona;

Arch. Antonio Pasqualini, rappresentante dell'Associazione professionisti ed artisti di Verona;

Ing. Ferragin del Compartimento dell'A.N.A.S. di Venezia;

Ing. Bruno Dusi, rappresentante dell'Ispettorato ripartimentale forestale di Verona;

il sig. Gaiardoni, assessore comunale di Castelnuovo Veronese;

Ing. Fattorelli in rappresentanza del comune di Lazise;

il dott. Schiena, segretario comunale di Bardolino;

il Sindaco del comune di Garda;

il Sindaco del comune di Torri del Benaco;

il dott. Giuseppe Andreoli, sindaco del comune di Malcesine;

Assenti giustificati:

il Sindaco del comune di Peschiera;

il comm. Silvio Conforti, rappresentante dell'Associazione degli industriali di Verona;

il prof. Livio Antonoli, presidente dell'Ente provinciale del turismo di Verona;

Assenti ingiustificati:

il Sindaco del comune di Brenzone.

Fungè da segretario il dott. Lionello Nigra, funzionario della Soprintendenza ai monumenti di Verona.



